



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 20.10.2010
COM(2010) 601 definitivo

**LETTERA RETTIFICATIVA N. 3
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2011**

**STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

**LETTERA RETTIFICATIVA N. 3
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2011**

**STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III – Commissione**

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, in particolare l'articolo 37,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, presentato dalla Commissione il 15 giugno 2010,
- il progetto di lettera rettificativa n. 1/2011²,
- il progetto di lettera rettificativa n. 2/2011³,

la Commissione europea presenta all'autorità di bilancio la lettera rettificativa n. 3 al progetto di bilancio 2011 per i motivi esposti nella relazione che segue.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

² SEC(2010) 1064.

³ SEC(2010) 1199.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, una versione in lingua inglese di tali modifiche per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

INDICE

1.	Introduzione	5
2.	Conservazione e gestione delle risorse naturali	5
2.1	Introduzione	5
2.2	Tabella riassuntiva	6
2.3	Spese del FEAGA (spese connesse al mercato e pagamenti diretti).....	6
2.3.1	Quadro d'insieme	6
2.3.2	Osservazioni specifiche.....	6
2.4	Accordi internazionali in materia di pesca.....	9
2.5	Modifiche della nomenclatura e dei commenti di bilancio.....	9
3.	Piano europeo di ripresa economica	10
4.	Tabella riassuntiva per rubrica del quadro finanziario.....	11

1. INTRODUZIONE

La presente lettera rettificativa n. 3 (LR 3) al progetto di bilancio 2011 (PB 2011) interessa i seguenti ambiti:

- aggiornamento, linea per linea, del fabbisogno stimato relativamente alle spese agricole. Oltre che delle variazioni dei fattori di mercato, la LR tiene conto anche delle decisioni legislative adottate nel settore agricolo dopo l'elaborazione del PB 2011, della revisione della stima di taluni pagamenti diretti nonché di qualsiasi proposta si preveda venga attuata nel corso del nuovo esercizio finanziario. Gli stanziamenti di impegno e di pagamento sono ridotti di 346 milioni di euro;
- aggiornamento della situazione relativa agli accordi internazionali in materia di pesca, in virtù del quale gli stanziamenti di impegno sono ridotti di 1 milione di euro;
- creazione di una nuova voce di bilancio 32 04 14 04: Progetti energetici per sostenere la ripresa economica – Iniziative in materia di efficienza energetica e di energie rinnovabili.

2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

2.1 Introduzione

La presente LR 3 è inviata all'autorità di bilancio in conformità dell'articolo 314 del trattato di Lisbona, secondo il quale "la Commissione può modificare il progetto di bilancio nel corso della procedura, fino alla convocazione del comitato di conciliazione di cui al paragrafo 5".

Come il PB, la LR si basa sul fabbisogno dell'Unione europea nel suo complesso. Occorre sottolineare che gli stanziamenti devono essere intesi come una previsione e non un obiettivo di spesa. La spesa effettiva dipenderà soprattutto dalle reali condizioni di mercato, dall'effettivo tasso di cambio euro/dollaro e dal ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri. Conformemente alla base giuridica, gli importi che gli Stati membri sono tenuti a versare in conformità dei regolamenti - entro i limiti fissati dal quadro finanziario – saranno rimborsati nella loro totalità.

A fini di chiarezza e trasparenza, alcuni commenti di bilancio sono stati aggiornati.

Secondo la presente LR 3, gli stanziamenti globali a titolo della rubrica 2 sono stimati in 59 139 milioni di euro, con un margine di 1 199 milioni di euro di stanziamenti di impegno al di sotto del massimale corrispondente del quadro finanziario.

Gli stanziamenti di impegno per le spese agricole (comprese le spese veterinarie e le spese relative alla pesca finanziate a titolo del FEAGA) ammontano a 43 401 milioni di euro, con una riduzione di 346 milioni di euro rispetto al PB 2011, riconducibile in larga misura alle entrate con destinazione specifica riscosse nel 2010, più alte del previsto, e alla situazione favorevole sui mercati agricoli. Gli stanziamenti di pagamento per il FEAGA sono ridotti dello stesso importo, per ottenere un totale di 43 311 milioni di euro.

Per gli accordi internazionali in materia di pesca, la presente LR propone una lieve modifica degli stanziamenti di impegno pari a 1 milione di euro.

2.2 Tabella riassuntiva

milioni di EUR	PB 2011		LR 3/2011		Differenza	
	(a)		(b)		(c)=(b)-(a)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
Massimale del quadro finanziario	60 338		60 338		0	
<i>Margine</i>	851,8		1 199,0		+347,2	
Totale stanziamenti rubrica 2	59 486,2	58 135,7	59 139,0	57 789,5	-347,2	-346,2
di cui:						
Spese agricole (spese connesse al mercato e pagamenti diretti)⁴	43 747,4	43 656,8	43 401,2	43 310,6	-346,2	-346,2
Pesca internazionale e diritto del mare	154,8	159,4	153,8	159,4	-1,0	0,0

2.3 Spese del FEAGA (spese connesse al mercato e pagamenti diretti)

2.3.1 Quadro d'insieme

Scopo della LR 3 è garantire che il bilancio agricolo sia basato sui dati economici e sul quadro legislativo più recenti. Entro il mese di settembre, la Commissione dispone infatti di una prima indicazione del livello di produzione (raccolti) per il 2010, che è la base per qualsiasi stima affidabile del fabbisogno di bilancio del 2011.

Come in passato, la Commissione ha accuratamente riesaminato tutte le sue stime relative alle spese agricole, linea per linea. Oltre a tenere conto dei fattori di mercato, la presente LR 3 prende in considerazione le decisioni legislative adottate nel settore agricolo successivamente all'elaborazione del PB, nonché le proposte presentate dalla Commissione.

Gli stanziamenti per il FEAGA sono ridotti di 346 milioni di euro. Tale contrazione è dovuta principalmente al fabbisogno più basso nel capitolo 05 02 Interventi sui mercati agricoli (- 136 milioni di euro) e a una modifica del livello delle entrate con destinazione specifica del FEAGA disponibili nel 2011. Innanzitutto, verranno riportate dal 2010 al 2011 entrate con destinazione specifica supplementari riscosse nel 2010 pari a 210 milioni di euro. In secondo luogo, la Commissione prevede un aumento delle entrate con destinazione specifica generate nel 2011 (+ 19 milioni di euro), che porterà a 229 milioni di euro il rafforzamento totale delle entrate con destinazione specifica disponibili.

Di conseguenza, il totale degli stanziamenti d'impegno necessari per le spese agricole finanziate dal FEAGA ammonta a 43 401 milioni di euro, con una riduzione di 346 milioni di euro rispetto al PB 2011, che comporta un margine inferiore al sottomassimale FEAGA, attualmente pari a 1 065 milioni di euro. Il nuovo margine per la rubrica 2 ammonta in totale a 1 199 milioni di euro.

2.3.2 Osservazioni specifiche

05 02 Interventi sui mercati agricoli (stanziamenti – 365 milioni di euro)

fabbisogno indicato nel progetto di bilancio: 3 591 milioni di euro

stanziamenti indicati nel progetto di bilancio: 3 491 milioni di euro

⁴ Spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), compresi 30 milioni di euro del titolo 11 Affari marittimi e pesca e 342,9 milioni di euro del titolo 17 Salute e tutela dei consumatori.

stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2011 nel progetto di bilancio:100 milioni di euro

fabbisogno dopo lettera rettificativa: 3 455 milioni di euro

stanziamenti richiesti dopo lettera rettificativa: 3 155 milioni di euro

stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2011 dopo lettera rettificativa:300 milioni di euro

Le ipotesi su cui si basa la presente LR 3 in relazione alla maggior parte dei mercati agricoli confermano, per lo più, la stima formulata al momento del PB 2011, con prospettive generalmente favorevoli per la maggior parte dei mercati. Le modifiche proposte dalla presente LR 3 sono soprattutto di natura tecnica, ma riflettono anche una situazione migliore dei mercati per due settori cruciali: cereali e settore lattiero-caseario. Per i cereali, mentre il PB 2011 prevedeva spese superiori per gli interventi sui mercati, la presente LR 3 indica alcune riduzioni, in quanto le migliori prospettive sui mercati consentono di ridurre le scorte pubbliche più rapidamente del previsto. L'evoluzione positiva sui mercati lattiero-caseari che caratterizzava la proposta della Commissione nel PB 2011 per questo settore continua a verificarsi e l'attuale situazione del mercato permette altresì di ipotizzare scorte d'intervento inferiori, con la conseguente diminuzione della richiesta di stanziamenti. Il fabbisogno complessivo per le misure d'intervento sui mercati agricoli registra una diminuzione di 136 milioni di euro rispetto al PB. Inoltre, secondo le stime saranno disponibili per il capitolo 05 02 entrate con destinazione specifica supplementari per un importo di 200 milioni di euro. Le modifiche più importanti sono sintetizzate di seguito; la tabella alla fine della presente sezione riporta l'insieme delle modifiche (a livello di articoli).

Per quanto riguarda i **cereali**, dopo il livello record del raccolto 2008/2009 e la produzione relativamente alta del 2009/2010, nel 2010/2011 la produzione UE dovrebbe ritornare a un livello più vicino alla media. Le previsioni di mercato più aggiornate confermano un aumento costante dei prezzi, tanto sul mercato interno quanto a livello mondiale. Per le misure di intervento, la presente LR 3 propone una riduzione di 108 milioni di euro rispetto al PB 2011, il che riflette un'evoluzione più positiva delle scorte pubbliche dell'UE. Infatti, quasi tutti i quantitativi attualmente all'ammasso pubblico dovrebbero essere assorbiti dai mercati liberi o dal programma a favore degli indigenti.

Per il settore **ortofrutticolo**, dato che il fabbisogno è relativamente ridotto (- 24,2 milioni di euro) grazie a una stima aggiornata del reale assorbimento della misura a favore delle organizzazioni di produttori e della situazione relativa ai pagamenti in sospeso per misure precedenti, gli stanziamenti proposti sono notevolmente più bassi che nel PB 2011. Si propone infatti una riduzione degli stanziamenti di bilancio richiesti per il fondo operativo delle organizzazioni di produttori (voce di bilancio 05 02 08 03) pari a 226 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro rispecchiano le stime aggiornate delle entrate assegnate a tale voce.

Considerando gli ultimi dati relativi alla produzione, si propone di aumentare di 7 milioni di euro gli stanziamenti per i **foraggi essiccati** (voce di bilancio 05 02 11 01).

Per il **latte e i prodotti lattiero-caseari**, le stime nel PB 2011 prevedevano già una conferma dello sviluppo positivo del mercato iniziato negli ultimi mesi del 2009. L'evoluzione nel corso 2010 sostiene finora questa ipotesi positiva, ragione per cui non si introducono modifiche di rilievo rispetto al PB 2011. Tuttavia, le stime più recenti indicano una riduzione più consistente del previsto delle scorte pubbliche di burro e latte scremato in polvere. Si propone di ridurre gli stanziamenti per le misure di intervento relative al latte scremato in polvere (voce di bilancio

05 02 12 02) e all'ammasso del burro e della crema (voce di bilancio 05 02 12 04) rispettivamente di 11 e 3 milioni di euro rispetto al PB 2011.

Si propone di aumentare di 11 milioni di euro gli stanziamenti per il settore delle **carni bovine**, soprattutto a causa delle spese più elevate per le restituzioni all'esportazione delle carni (+ 8 milioni di euro) e degli animali vivi (+ 2 milioni di euro) indicate dai dati più recenti sulle licenze di esportazione rilasciate. Si registra inoltre un lieve fabbisogno aggiuntivo (+ 1 milione di euro) destinato a saldare gli arretrati di pagamento connessi al sostegno eccezionale al mercato (le antiche misure BSE).

Per l'articolo 05 02 15 (**Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali**), la presente LR propone una riduzione degli stanziamenti di 7 milioni di euro rispetto al PB 2011. Tale riduzione è il risultato netto dei fabbisogni aggiuntivi per l'apicoltura (+ 8 milioni di euro) recentemente decisi dalla Commissione, per le restituzioni relative alle carni suine (+ 3 milioni di euro) in relazione ai pagamenti in sospeso per certificati già rilasciati, e per le restituzioni relative alle uova (+ 1 milione di euro) in base alle previsioni di mercato aggiornate. Le ultime informazioni sui mercati permettono comunque una riduzione degli stanziamenti relativi alle restituzioni per il pollame (- 19 milioni di euro).

05 03 Aiuti diretti (stanziamenti + 19 milioni di euro)

fabbisogno indicato nel progetto di bilancio:	40 499 milioni di euro
stanziamenti indicati nel progetto di bilancio:	39 911 milioni di euro
stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2011 nel progetto di bilancio:	588 milioni di euro
fabbisogno dopo lettera rettificativa:	40 518 milioni di euro
stanziamenti richiesti dopo lettera rettificativa:	39 901 milioni di euro
stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2011 dopo lettera rettificativa:	617 milioni di euro

Gli stanziamenti di bilancio richiesti per questo capitolo sono stati riveduti al rialzo in ragione di 19 milioni di euro. La modifica è dovuta principalmente a una nuova stima del fabbisogno per il regime di pagamento unico (RPU) in Spagna. Gli altri cambiamenti consistono per la maggior parte in storni tra diverse linee all'interno del capitolo, collegati per lo più a specifiche misure di sostegno, e che sommati insieme danno un risultato pari a zero.

Modifiche a livello di articolo

Codice	Denominazione	PB (in milioni di EUR)	LR (in milioni di EUR)	Differenza (in milioni di EUR)	Osservazioni
	<i>Interventi sui mercati agricoli</i>				
05 02 01	Cereali	126,1	18,1	-108,0	Fabbisogno inferiore per le misure d'intervento grazie alle previsioni di mercato aggiornate, che comportano scorte d'intervento più basse.
05 02 08	Prodotti ortofrutticoli				
	--- Stanziamenti	915,3	691,1	-224,2	
	--- Fabbisogno	1 015,3	991,1	-24,2	Fabbisogno inferiore derivante dall'analisi delle effettive richieste di fondi operativi per le organizzazioni di produttori (- 26 milioni di euro), dalla spesa lievemente superiore per RAL di misure precedenti (+ 1,8 milioni di euro) e dalle maggiori entrate con destinazione specifica per la voce 05 02 08 03 Fondo operativo delle organizzazioni di produttori (+ 200 milioni di euro).
05 02 09	Prodotti del settore vitivinicolo	1 145,7	1 143,7	-2,0	Lieve riduzione del fabbisogno in seguito alle informazioni aggiornate per l'ammasso di alcol.
05 02 11	Altri prodotti vegetali e altre misure	380,9	388,9	+8,0	Fabbisogno aggiuntivo per i foraggi essiccati (+ 7 milioni di euro) sulla base delle ultime cifre relative alla produzione, e per le misure POSEI (+ 1 milione di euro) in seguito a una revisione della parte relativa alle misure di mercato e della parte relativa all'aiuto diretto.
05 02 12	Latte e prodotti lattiero-caseari	104,0	90,0	-14,0	Fabbisogno inferiore per gli interventi per il burro (- 3 milioni di euro) e il latte scremato in polvere (- 11 milioni di euro) in seguito alle previsioni di mercato aggiornate che comportano scorte d'intervento inferiori.
05 02 13	Carni bovine	24,1	35,1	+11,0	Fabbisogno più elevato per le restituzioni per le carni bovine (+ 8 milioni di euro) e per gli animali vivi (+ 2 milioni di euro) in base alle cifre più recenti sulle licenze di esportazioni rilasciate e a causa di un lieve incremento per la liquidazione di RAL connessi alle misure eccezionali di sostegno (+ 1 milione di euro).
05 02 15	Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	124,0	117,0	-7,0	Fabbisogno più elevato dovuto alle misure a favore dell'apicoltura (+ 8 milioni di euro) e ai pagamenti in sospeso per le restituzioni per le carni suine (+ 3 milioni di euro) e per le uova (+ 1 milione di euro); fabbisogno inferiore per le restituzioni per il pollame (- 19 milioni di euro).
	<i>Aiuti diretti</i>				
05 03 01	Aiuti diretti disaccoppiati				
	--- Stanziamenti	36 489,0	36 454,0	-35,0	Per il regime di pagamento unico (RPU) il fabbisogno diminuisce di 3 milioni di euro a causa di una riduzione per il Regno Unito (storno all'articolo 05 03 02 36 - Pagamenti per specifici tipi di colture e di produzioni di qualità) e di un aumento per la Spagna (cambiamento dell'ipotesi di sottoesecuzione).
	--- Fabbisogno	37 077,0	37 071,0	-6,0	Il regime di pagamento unico per superficie (RPUS) diminuisce di 31 milioni di euro a causa di trasferimenti inerenti all'Ungheria (all'articolo 05 03 01 05 - Sostegno specifico articolo 68) e alla Slovacchia (all'articolo 05 03 01 03 - Pagamento distinto per lo zucchero). Inoltre vi è un cambiamento nelle entrate con destinazione specifica per il RPU pari a 29 milioni di euro.
05 03 02	Altri aiuti diretti	3 422,0	3 447,0	+25,0	Variazioni di scarso rilievo che comportano aumenti e diminuzioni, dovute a: - storni da una linea all'altra : 05 03 02 36 (Specifici tipi di colture) e 05 03 02 44 (Sostegno specifico articolo 68) - cambiamenti nell'ipotesi di sottoesecuzione: 05 03 02 05 (Sementi); 05 03 02 39 (Supplemento per lo zucchero); 05 03 02 43 (Pagamento transitorio per i frutti rossi). - modifiche delle linee POSEI (05 03 02 50 e 05 03 02 52) allo scopo di tenere conto delle informazioni recenti ottenute dai piani presentati dagli Stati membri.

2.4 Accordi internazionali in materia di pesca

La Commissione ha esaminato le ultime informazioni disponibili relative agli accordi in materia di pesca e propone di ridurre gli stanziamenti d'impegno per l'articolo 11 03 01 di 1 milione di euro (stime rivedute per le catture supplementari).

2.5 Modifiche della nomenclatura e dei commenti di bilancio

Sono stati aggiornati i commenti relativi ai capitoli, agli articoli e alle voci seguenti (spiegazione tra parentesi):

Capitolo 05 02 – Interventi sui mercati agricoli (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 05 02 16 01 – Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Capitolo 05 03 – Aiuti diretti (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 7 0 1 – Liquidazione dei conti del FEAGA – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 7 0 2 – Irregolarità del FEAGA – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 7 0 3 – Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 8 0 1 – Contributi temporanei per la ristrutturazione – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

3. PIANO EUROPEO DI RIPRESA ECONOMICA

Nel maggio 2010 la Commissione ha proposto una modifica del regolamento (CE) n. 663/2009 intesa a utilizzare fondi non impegnati a titolo del capo II del regolamento sul piano europeo di ripresa economica per istituire uno strumento finanziario specifico volto a promuovere iniziative in materia di energie rinnovabili e di efficienza energetica.

Tale strumento dovrà sostenere lo sviluppo di progetti redditizi nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili e dovrà facilitare il finanziamento degli investimenti in tale settore, soprattutto in ambiente urbano. Al fine di promuovere un gran numero di investimenti decentralizzati, ne saranno beneficiarie le autorità pubbliche comunali, locali e regionali. In conformità al regolamento sul piano europeo di ripresa economica, lo strumento dovrà limitarsi al finanziamento di misure che hanno un impatto rapido, quantificabile e sostanziale sulla ripresa economica nell'UE, sul miglioramento della sicurezza energetica e sulla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra.

La proposta è pienamente conforme alla dichiarazione della Commissione menzionata al considerando 7 del regolamento sul piano europeo di ripresa economica, secondo cui la Commissione intende proporre misure che consentano la riassegnazione dei fondi non impegnati al fine di finanziare progetti nei settori dell'efficienza energetica e dell'energia generata da fonti rinnovabili.

La proposta di modifica del regolamento è attualmente oggetto dell'esame del Parlamento europeo e del Consiglio.

Pertanto, la Commissione propone la creazione di una nuova voce di bilancio 32 04 14 04: Progetti energetici per sostenere la ripresa economica – Iniziative in materia di efficienza energetica e di energie rinnovabili. La voce è creata nell'ambito del nuovo titolo 32 "Energia". Il bilancio rettificativo n. 10/2010 propone di creare la stessa voce di bilancio sotto il titolo 6 "Energia e trasporti" come linea 06 04 14 04.

4. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario 2010 Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2011		Progetto di bilancio 2011 + lettere rettificative 1-2/2011		Lettera rettificativa 3/2011		Progetto di bilancio 2011 + lettere rettificative 1-3/2011	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	12 987 000 000		13 438 076 270	12 110 938 170			13 438 076 270	12 110 938 170
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	50 987 000 000		50 970 093 784	42 540 796 740			50 970 093 784	42 540 796 740
Totale	63 974 000 000		64 408 170 054	54 651 734 910			64 408 170 054	54 651 734 910
<i>Margine⁵</i>			<i>65 829 946</i>				<i>65 829 946</i>	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	47 617 000 000		43 747 401 900	43 656 761 358	-346 200 000	-346 200 000	43 401 201 900	43 310 561 358
Totale	60 338 000 000		59 486 248 389	58 135 685 296	-347 200 000	-346 200 000	59 139 048 389	57 789 485 296
<i>Margine</i>			<i>851 751 611</i>				<i>1 198 351 611</i>	
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 206 000 000		1 135 252 740	853 125 740			1 135 804 740	853 125 740
3b. Cittadinanza	683 000 000		667 817 000	638 979 000			667 817 000	638 979 000
Totale	1 889 000 000		1 803 069 740	1 492 104 740			1 803 621 740	1 492 104 740
<i>Margine</i>			<i>85 378 260</i>				<i>85 378 260</i>	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE⁶	8 430 000 000		8 613 529 377	7 601 763 867			8 613 529 377	7 601 763 867
<i>Margine</i>			<i>70 330 623</i>				<i>70 330 623</i>	
5. AMMINISTRAZIONE⁷	8 334 000 000		8 289 835 688	8 290 890 688			8 289 835 688	8 290 890 688
<i>Margine</i>			<i>126 164 312</i>				<i>126 164 312</i>	
TOTALE	142 965 000 000	134 280 000 000	142 601 405 248	130 172 179 501	-347 200 000	-346 200 000	142 254 205 248	129 825 979 501
<i>Margine</i>			<i>1 199 454 752</i>	<i>4 392 820 499</i>			<i>1 546 654 752</i>	<i>4 739 020 499</i>

⁵ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di EUR).

⁶ Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (253,9 milioni di euro).

⁷ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 82 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.